SCHEDE IDENTIFICATIVE CON DECRETI DI DICHIARAZIONE DI INTERESSE

Decreto Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 o Legge 22 aprile 1941 n. 633

Comune	Località	Classe Vincolo	Tipo Vincolo	N° Tutela
MODENA		**MONUMENTALE**	**Diretto**	**S119**

Denominazione

Edificio ex O.N.M.I. (Opera Nazionale Maternità e Infanzia)

Altra/e denominazione/i

Sede Istituto Tecnico F.Selmi

Ubicazione

Viale J. Barozzi, 340

Giardino di interesse storico testimoniale

Individuazione catastale presente nel Decreto:

Foglio/i: **157**

Mappale/i: **57**

C.S. / Z.E. / Extra Urbana

Z.E. 1140

Legge 364/1909 art. 5

Legge 1089/39 artt. 1-3

02/12/0992

Legge 1089/39 art. 4

Legge 1089/39 art. 21

Legge 1089/39 art. 71

L. 1089/39 e Cod. Civ. art. 822

Legge 633/1941 art. 20

Decreto Lgs. 490/99 artt. 2-6

Decreto Lgs. 490/99 art. 5

Decreto Lgs. 490/99 art. 49

Decreto Lgs. 42/2004 artt. 10-13

Decreto Lgs. 42/2004 artt. 10-12

Decreto Lgs. 42/2004 art. 45

Osservazioni:

Note:

Informazioni Storiche:

Vedi Relazione Storica presente nel Decreto.

Proprietà:

Pubblica

SCHEDE IDENTIFICATIVE CON DECRETI DI DICHIARAZIONE DI INTERESSE

Decreto Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 o Legge 22 aprile 1941 n. 633

N° Tutela

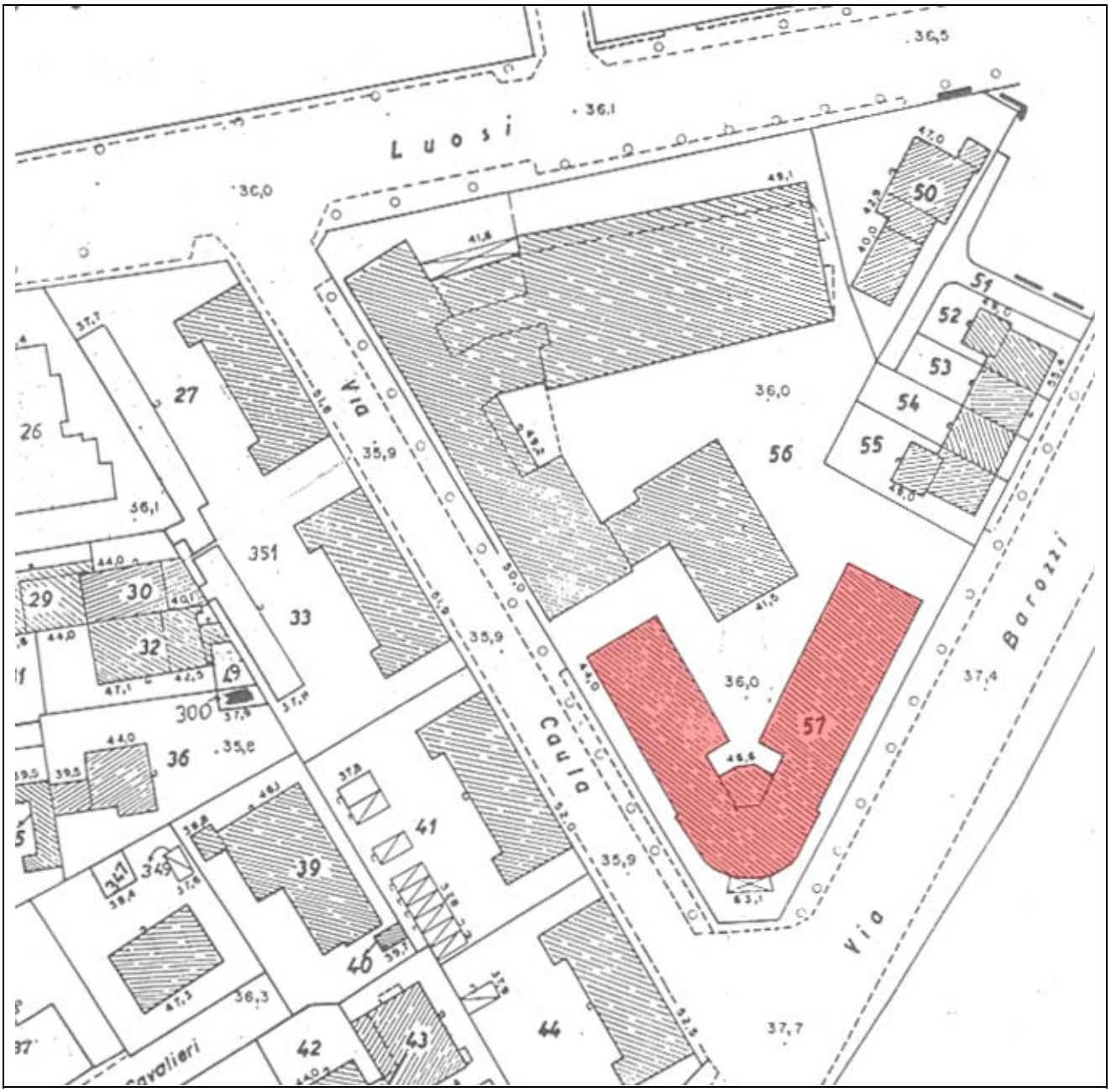
S119

Denominazione

Edificio ex O.N.M.I. (Opera Nazionale Maternità e Infanzia)

Localizzazione tutela nel Catasto 1984

Foglio 157
Mappale 57



SINDACO

16329

001470

Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° Giugno 1939 n°. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;
RITENUTO che l'immobile denominato edificio **ex ONMI** sito in Provincia di **MODENA** Comune di **MODENA** segnato in Catasto al Foglio **157** Particella **57**, confinante con part.lla **56, con via Barozzi, via Caula** —come dall'unita planimetria ca= tastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi illustrati nella allegata relazione storico - artistica;

D E C R E T A:

l'immobile **denominato edificio ONMI sito in MODENA**, cosi come individuato nel= le premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione sto= rico - artistica, è dichiarato d'interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° Giugno 1939 n°. 1089 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico- artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrati= va, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di **MODENA**—
A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia, Bologna, esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Im= mobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprie= tario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

ROMA lì — 2 DIC. 1992

IL MINISTRO

F.to RONCHEY

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA --BOLOGNA --

IMMOBILE: EDIFICIO EX ONMI — Sede dell'Istituto Tecnico Statale F. Selmi-- in Via Barozzi e in via Caula --MODENA —

RELAZIONE STORICO — ARTISTICA

L'Edificio fu costruito nel 1936 su progetto dell'Ing. ENRICO BALUGANI con sede dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia (ONMI), opera a carattere assistenziale di nuova creazione rappresentativa della politica sociale del regime fascista, all'apice della sua fortuna.

Le opere pubbliche, infatti, più di ogni altra costruzione, dovevano essere la forma di un nuovo ordine, l'Ordine Fascista".

L'edificio di Modena, rientra nell'ambito di tali esperienze rappresentative dell'architettura degli anni Venti e Trenta e si configura come uno degli esempi più qualificati nel panorama dell'Edilizia modenese dell'epoca Littoria.

La costruzione si sviluppa orizzontalmente lungo i bordi di un lotto triangolare e culmina nel portale d'angolo rivolto verso il nodo stradale formato dall'incrocio di viale Barozzi, con via Caula. Tale so= luzione d'angolo è di particolare effetto architettonico per la razionale alternanza di superfici lisce e vuote.

La cultura razionalistica è ancora riscontrabile nella uti= lizzazione dello spazio interno dove la distribuzione simmetrica della pla= nimetria è individuabile attraverso un ideale asse centrale dalla cui estre= mità si dipartono i due corpi di fabbrica.

L'enfatizzazione delle linee orizzontali determinata dagli elementi aggettanti continui, la copertura piana, le ampie finestrature,la essenza di elementi decorativi sulle facciate intonacate e imbiancate in modo uniforme ne fanno una composizione equilibrata, unico esempio di una architettura che a Modena non trovò terreno fertile per potersi affermare, priva dei connotati dell'edilizia monumentale e rappresentativa.

Pertanto, considerata l'unicità di tale esempio architet= tonico nel panorama dell'edilizia Modenese, si rende necessario sottoporre alle disposizioni della legge 1089/39 l'Istituto.

VISTO: IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. ELIO GARZILLO)

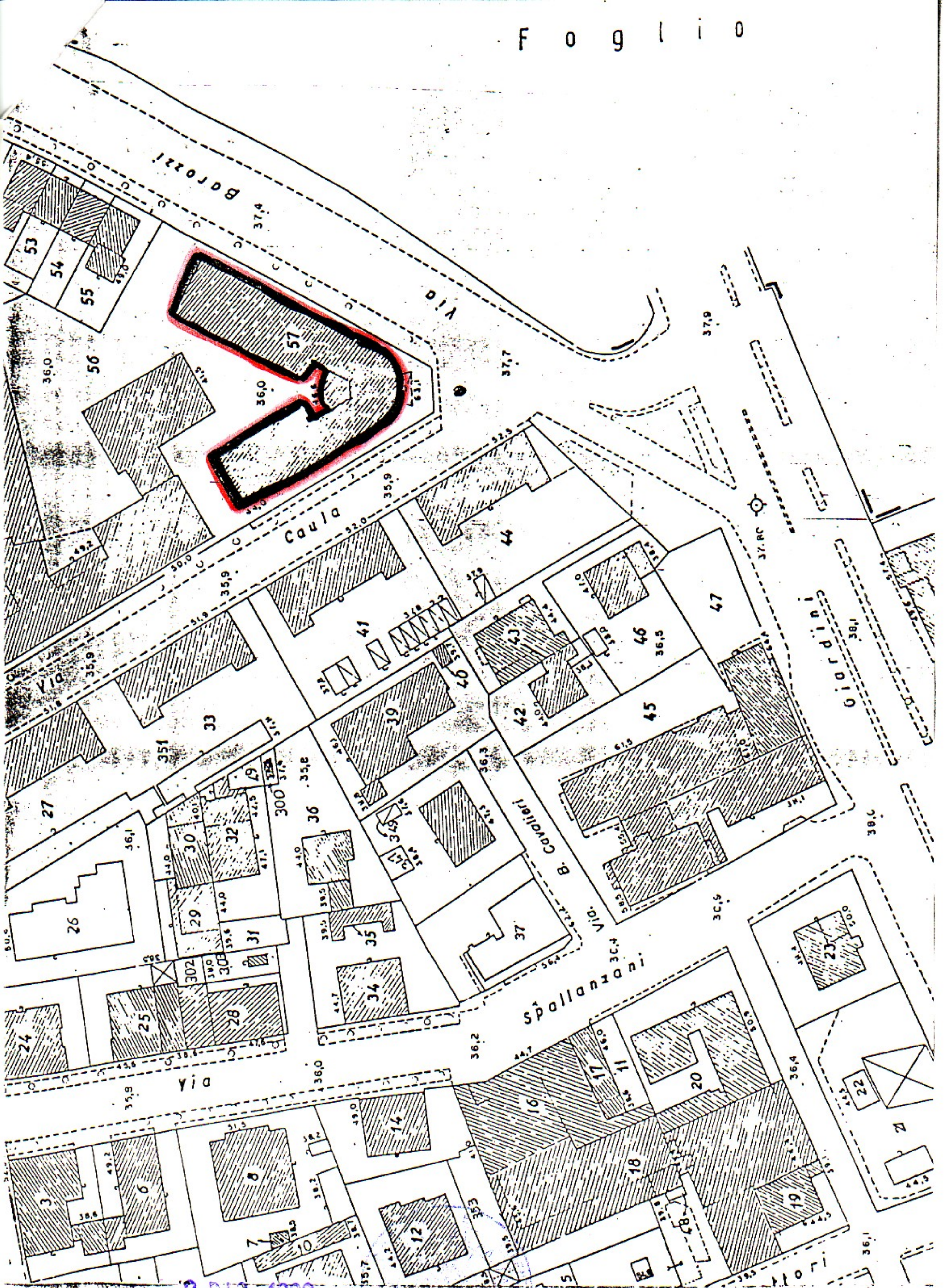
REDATTO DAL:
(Dott. Arch. GRAZIELLA POLIDORI)

PG/mm

2 DIC. 1992
VISTO: IL MINISTRO
F.to RONCHEY

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S



2 DIC. 1992

VISTO: IL MINISTRO
F.to RONCHEY

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

Il Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali

V E R B A L E DI N O T I F I C A

Su richiesta del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia, in rappresentanza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, Messo del Comune di: **MODENA** ho, in data di oggi,notificato il presente decreto al **Sindaco del Comune di: MODENA** relativo all'immobile denominato edificio ex **ONMI** —

mediante consegna fattane in _____

Via_____ **N.**_____

a mezzo di persona qualificatasi per _____

_____

Data li **IL MESSO COMUNALE**

_____

IL RICEVENTE

_____